TRATTAMENTO MINIMO GIORNALISTI, PRIMO DI NICOLA (M5S) PRESENTA IL DISEGNO DI LEGGE IN SENATO “BASTA SCHIAVI IN REDAZIONE”

10 Ottobre 2020



L’AQUILA – “Basta con gli articoli pagati con 5 o 10 euro lordi. Stop allo sfruttamento del lavoro giornalistico che ha fatto ormai emergere una nuova categoria sociale: quella degli schiavi in redazione. È arrivato il momento di introdurre delle soglie minime di retribuzione per il lavoro di tante persone che del giornalismo hanno fatto la loro attività primaria”.

Lo afferma, il vice presidente della Commissione di Vigilanza Rai, Primo Di Nicola, il senatore abruzzese del MoVimento 5 Stelle, che ha appena depositato in Senato un disegno di legge di un solo articolo e tre commi per tentare di estirpare alla radice il vergognoso fenomeno dell0 sfruttamento nella professione giornalistica.

“Siamo ormai di fronte ad uno sfruttamento sistematico ed inaccettabile di prestazioni, competenze, professionalità: uno sfruttamento rimasto purtroppo incontrastato. E tutto questo in palese contrasto con i principi di proporzionalità della quantità’ e qualità del lavoro, fissati dall’art. 36 della Costituzione, nonché’ del diritto fondamentale del lavoratore ad un’esistenza libera e dignitosa”.

“Il primo comma – spiega- stabilisce che per i giornalisti professionisti e/o pubblicisti, collaboratori di testate cartacee, televisive e online, che scrivono, per una singola testata o per un gruppo editoriale, un numero superiore ai 30 articoli mensili, si applichino i trattamenti normativi ed economici previsti nel contratto nazionale di lavoro per il giornalista praticante. Il secondo, per i giornalisti e pubblicisti che, saltuariamente, scrivono per una singola testata o per un singolo gruppo editoriale, stabilisce un compenso non inferiore ai 40 euro lordi ad articolo per un numero di articoli inferiore ai 30 mensili”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli